

CONTATTI

escursionismo@caibelluno.it

Barbara Foggiato

Tel. 340-400.45.68

Luigina Felet

Tel. 0437-33.305

www.rifugiovalasco.it

<http://www.santuariosantanna.it/>

Rif. Malinvern: Tel: 0171 959605 / Cell: 347 2725194

LA COMMENDA: accogliente cascina risalente all'800 situata a S.ta Margherita di Peveragno, ai piedi della Bisalta, con vista panoramica che si stende fino al Monviso (www.paginegialle.it/cascinalacommenda).



C.A.I. BELLUNO

Piazza S. Giovanni Bosco, 11

32100 Belluno

Telefono (+39) 0437-93.16.55

Fax (+39) 0437-93.16.55

<http://www.caibelluno.it>



La Commissione Escursionismo del C.A.I. BELLUNO

In collaborazione con la Sezione C.A.I. di Peveragno (CN)

presenta

“Traversata delle Terme”

Trekking tra la Valle Gesso e la Valle Stura

(Piemonte)



04-08 agosto 2010

Di cosa si tratta

Ormai siamo arrivati alla terza edizione dei nostri trekking piemontesi, organizzati in collaborazione con gli amici del C.A.I. di Peveragno (CN).

Anche quest'anno si tratta di una traversata: dalle Terme di Valdieri in Valle Gesso alle Terme di Vinadio in Valle Stura.

Tre giorni e mezzo di camminate, che si concluderanno con l'ormai tradizionale cena all'Agriturismo "La Commenda", dove pernosteremo l'ultima notte.

Le **Alpi Marittime**, estremo lembo meridionale della catena alpina, dividono la pianura piemontese dalla costa nizzarda e sono comprese tra due valichi molto frequentati fin dall'antichità: il Colle di Tenda e il Colle della Maddalena.

La bellezza di queste montagne, la ricchezza di camosci, di trote e di una splendida e rigogliosa vegetazione colpirono con forza Vittorio Emanuele II, che creò in questa zona una Riserva Reale di Caccia. In una delle sue palazzine, dormiremo la prima notte (Pian del Valasco).

La ricchezza di flora e fauna hanno determinato la creazione di alcune aree protette, che nel 1995 sono state fuse, andando a creare il Parco Naturale Alpi Marittime. Oltre alle bellezze naturali, decine e decine di chilometri di strade militari, mulattiere e sentieri risalgono i valloni del Parco, creando una rete di itinerari che rendono la zona un paradiso per l'escursionismo!



Santuario S. Anna di Vinadio, 2035 m

In un angolo delle Alpi Marittime situato tra le valli Stura, Gesso e Tinè, in uno splendido ambiente naturale ove si apre un'ampia corona di vette gnessistiche, dai fianchi levigati dai ghiacciai nelle antiche ere in balze tondeggianti ed in conche degradanti in cui si raccolgono laghetti pittoreschi, circondato dalle cime imponenti della Maladecia a Sud e della Bravaria a Nord, si staglia il complesso del Santuario di Sant' Anna, che con i suoi 2035 metri di altezza ha il primato di essere il più alto Santuario d' Europa.

Rifugio Valasco - Reale Casa di Caccia, 1.764 m

Usato in passato dai Re d'Italia come casa per ferie e base per le battute di caccia, nell'allora Riserva Reale di caccia di Valdieri-Entracque voluta da Vittorio Emanuele II nel 1857, è costruito in Valle Gesso su un ampio pianoro alluvionale in mezzo a un'interessante torbiera d'alta quota, in una zona ricca d'acqua e di laghi. E' sovrastato dal Monte Matto, imponente vetta di oltre tremila metri. Si tratta di una costruzione a pianta quadrata costituita da una manica esterna in cui si ritrovano i vari locali e le stanze e un cortile interno. Due torrette sono presenti ai lati della facciata principale.

Attualmente viene usato come rifugio. Si raggiunge con una breve passeggiata di circa un' ora da Terme di Valdieri, sulla vecchia strada militare o lungo il sentiero costruito dai re. Sorge all'interno del Parco naturale delle Alpi Marittime. Il ristorante da spazio soprattutto alla cucina Occitana, con la riscoperta dei piatti della tradizione locale e la produzione diretta dei dolci.

Rifugio Malinvern – Città di Ceva, 1839 m

Il Rifugio Malinvern - Città di Ceva è un rifugio situato nel comune di Vinadio, in Valle Stura di Demonte, (Alpi Marittime), a 1.839 m. Si trova in prossimità della testata del vallone di Riofreddo, sul percorso della Grande Traversata delle Alpi e sul percorso rosso della Via Alpina. Dal rifugio Malinvern risaliremo il vallone che, passando dai Laghi della Valletta, culmina sul Colle d'Orgials. Aggirando la Cima omonima raggiungeremo il Colle della Lombarda, percorrendo poi un lungo tratto di crinale sul confine italo francese. Tornando infine a scendere sul versante italiano toccheremo il Lago del Colle di Sant'Anna raggiungendo infine il Santuario di Sant'Anna di Vinadio.

PROGRAMMA

Mercoledì 4 agosto:

Arrivo in pullman nel primo pomeriggio alle Terme di Valdieri, facile percorso su carrareccia di ore 1,30 e arrivo al Rif. Pian del Valasco (ex- casa di caccia dei Savoia - m 1.832).

Giovedì 5 agosto:

Dal rifugio Pian del Valasco al Rifugio Malinvern. Sarà una gita di media durata con una sola forcella e tanti laghi.

Dal Pian del Valasco si risale su carrareccia ex militare, a quota 1996 m. in corrispondenza di un grande caratteristico tronco di larice si lascia la carrareccia N23 per il sentiero N21 che sale sulla sinistra. All'uscita dal bosco, si supera un terreno pietroso, si incrocia il sentiero N22 che collega la Valscura alla Valle Morta e si prosegue fino al rifugio Emilio Questa (2.388 m), di fronte al lago delle Portette. Dal rifugio Questa si torna al bivio con il sentiero N22 e lo si percorre verso sinistra fino a raggiungere il lago del Claus (m 2.344). Il sentiero prosegue in Valscura e raggiunge il lago Inferiore di Valscura (m 2.274). Presso l'emissario del lago la mulattiera N23 volge a destra e sale a NO su ripido pendio a N del lago; poi, serpeggiando, raggiunge lo spartiacque Gesso-Stura inciso dal Colletto di Valscura (m 2.500). Oltre il valico la mulattiera P13 divalla nel vallone di Rio Freddo per raggiungere prima il lago del Malinvern (m 2.122) e successivamente il Rifugio Malinvern – Città di Ceva (m 1.839). Durata della tappa: 4 ore.

Venerdì 6 agosto:

Dal Rifugio Malinvern al Santuario di Sant'Anna di Vinadio (Santuario più alto d'Europa). Gita di media lunghezza con una sola forcella.

Alla base del rifugio Malinvern, quasi al termine della rotabile proveniente da Pratolungo, si stacca sulla destra il sentiero P14 che sale verso S e raggiunge la verde conca rinserrata ai lati dalle cime Lombarda, Orgials e Valletta, sede dei pittoreschi laghi d'Orgials (m 2.150 e m 2.291). Da qui il sentiero procede verso SO e si inerpica fino al colle d' Orgials (m 2.600). Dal valico il sentiero scende serpeggiando sulla pietrosa destra orografica del vallone d'Orgials, quindi, presso i m. 2300, si innesta nella strada che da Pratolungo sale al Colle della Lombarda (confine con la Francia). Si raggiunge su strada asfaltata il Colle per poi proseguire sul sentiero P57 che percorre il crinale di confine, raggiungendo prima Cima Moracciavera (m 2.407) e poi il colle di S. Anna (m 2.156). Dal colle si continua su carrareccia ex militare P18 e si raggiunge il Santuario di Sant'Anna di Vinadio (m 2.010). Prima di giungere al posto tappa, c'è la possibilità di deviare a destra per vedere il Lago di Sant'Anna. Tempo di percorrenza della tappa: circa 4 ore.

Il Santuario di Sant'Anna di Vinadio è il più alto santuario d'Europa. La chiesa è caratterizzata da un pavimento in salita perché l'edificio è stato costruito scavando nella roccia; le pareti sono coperte da quadretti ex-voto lasciati negli anni da coloro che avevano ricevuto la grazia da Sant'Anna.

Luogo di culto e devozione e' meta estiva di pellegrini che, dalla pianura, giungono a piedi fino al santuario.

Sabato 7 agosto:

Da Sant'Anna di Vinadio alle Terme di Vinadio. Gita più breve, un colle (forcella) e poi una lunga discesa.

Possibilità di fare il bagno nella piscina termale (portare il necessario)!

Da Sant'Anna di Vinadio si prende il sentiero P17 che in direzione N, in leggera discesa guarda l'emissario del lago di Sant'Anna e si allunga

pianeggiante per un lungo tratto. Dopo aver superato un avvallamento, con alcune serpentine si porta sulla conca lacustre a levante della Testa Mouton, sede dei laghi omonimi. Contornato sulla sponda orientale il laghetto a m 2.147, la mulattiera si inerpica serpeggiando su un costone roccioso e infine si distende verso lo spartiacque Bagni - Sant'Anna, ove si apre il Passo di Bavaria (m 2.311). Oltre il valico il sentiero P16 scende ripido nel vallone d' Insciauda fino a raggiungere la sorgente Acqua Fredda (m.1810). Il sentiero prosegue lungo il fondo idrico fino a un ponticello che valica il torrente Corborant e giunge alla stazione termale dei Bagni di Vinadio (m 1.281). Tappa della lunghezza di circa 3,50 ore.

Alle Terme di Vinadio arriverà il nostro pullman che ci porterà al solito agriturismo "La Commenda" per la cena e l'ultima notte.

Domenica 8 agosto:

Ritorno in pullman a Belluno. Durante il viaggio di ritorno visita della città di Pavia.



*Le iscrizioni si ricevono presso il negozio MAZZONETTO in Via Col di Lana a Belluno entro la mattina di sabato 24 luglio, dietro pagamento di una caparra di 100,00 €. La quota di partecipazione è fissata in € 300,00 per i soci **presentando la tessera in corso di validità** e di € 320,00 per i non soci. La quota verrà saldata nel corso del trekking. Comprende il viaggio a/r in corriera, il pernottamento con trattamento di mezza pensione nei rifugi e all'agriturismo "La Commenda" di Peveragno, materiale informativo.*

Una riunione informativa verrà effettuata venerdì 30 luglio presso la sede CAI.